fortunio, rassegno le dimissioni da deputato, perchè i miei elettori possano provvedersi di chi li rappresenti.

« Ultima preghiera alla S. V. porgo questa, di voler assicurare gli onorevoli colleghi, nel comunicare loro le mie dimissioni, che, pur avendo la coscienza di compiere un dovere, è con vivo rammarico che lo fo, cessando per questo dal fare parte di un Consesso, di cui ricorderò con orgoglio, per tutta la vita, essere stato componente, benchè il meno degno.

« Ringrazio infine la S. V. delle cortesie di cui mi è sempre stata larga, e con attestato di piena osservanza, mi dichiaro, ecc. »

VILLARI. Io pregherei la Camera che, in considerazione non solo dei meriti personali dell'onorevole Del Giudice, ma della grande sventura che lo ha colpito in questo momento, volesse fare quello che ha fatto in simili casi verso altri onorevoli colleghi, cioè non volere accettare la dimissione, dandogli invece due mesi di congedo, i quali potranno dare luogo in lui alla riflessione.

PIERANTONI. Io aveva domandato la parola per fare proposta analoga a quella dell'onorevole Villari, a nome mio e dei miei amici, i quali sentono intimamente nel cuore tutta la sventura toccata al nostro caro collega nella perdita del padre, l'illustre senatore Del Giudice, uno dei benemeriti iniziatori del risorgimento nazionale, per cui patì gravissima condanna e soffrì con indomito coraggio. Sarà conforto al nostro collega assente il voto della Camera, che non accetta la offerta dimissione.

PRESIDENTE. L'onorevole Villari fa la proposta che piaccia alla Camera di non accettare la dimissione data dall'onorevole Del Giudice, ma di accordargli invece due mesi di congedo.

Metto ai voti questa proposta.

(La Camera approva.)

Dall'onorevole ministro dell'interno pervenne alla Presidenza la seguente lettera in data del 1° aprile:

« Mi pregio di partecipare alla S. V. che con decreti reali in data di oggi gli onorevoli cavaliere Pietro Lacava ed avvocato Ascanio Branca, deputati al Parlamento nazionale, sono stati nominati il primo segretario generale di questo Ministero, il secondo segretario generale del Ministero di agricoltura e commercio. »

Dall'onorevole ministro dell'interno è pure pervenuta quest'altra lettera, in data del 25 corrente:

« Mi pregio di partecipare all'E. V. che S. M., con regi decreti del 19 aprile, ha nominato gli onorevoli deputati Paternostro commendatore avvocato Paolo e Gravina cavaliere Luigi, il primo prefetto della provincia di Bari, ed il secondo della provincia di Bologna, ecc. »

Dichiaro quindi vacanti il secondo collegio di Palermo e quello di Regalbuto.

Dall'onorevole ministro dell'istruzione pubblica pervenne la seguente lettera:

« Mi pregio di notificare all'E. V. che S. M., con decreto dell'8 corrente mese, ha nominato il signor commendatore Camillo Ferrati, professore nella regia Università di Torino, a segretario generale di questo Ministero. »

Dichiaro perciò vacante il primo collegio di Torino.

Si deve poi nominare un membro della Giunta per le elezioni in surrogazione dell'onorevole Coppino, ed un altro commissario per la Giunta incaricata dell'esame del Codice penale, in surrogazione dell'onorevole Mancini. Mi riservo di far conoscere alla Camera i deputati che saranno eletti a questi due posti vacanti.

Vi sono pure vacanti due posti di segretari della Camera in surrogazione degli onorevoli Lacava e Gravina; tre da commissari della Giunta pel bilancio in sostituzione degli onorevoli Branca, Seismit-Doda e Ferrati; uno da commissario per la Giunta della registrazione dei decreti con riserva; e un altro da commissario della Giunta delle petizioni in sostituzione dell'onorevole Paternostro Paolo nominato prefetto.

L'onorevole Ruspoli Augusto ha scritto la seguente lettera:

« Inesatte appreziazioni riguardo alla mia elezione nella Giunta delle petizioni hanno prodotto supposizioni che non possono venire meno se non rinunziando all'onorevole incarico.

« Presento quindi le mie dimissioni da membro della Giunta delle petizioni. »

Dovrà quindi nominarsi anche un altro membro della Giunta per le petizioni.

Sono ancora da eleggersi: un membro della Giunta per il disegno di legge: Basi organiche della milizia territoriale, in sostituzione dell'onorevole Mazza, ed uno in sostituzione dell'onorevole Branca per il progetto di legge: Abrogazione dell'articolo 49 sui giurati, di cui era relatore.

Ora propongo alla Camera che per domani sia iscritto all'ordine del giorno:

1° La nomina della Commissione per l'esame dei conti consuntivi, a seguito della proposta stata fatta dall'onorevole presidente del Consiglio nella seduta di ieri.

2° Si procederà poscia a quella dei membri della Commissione generale del bilancio, perchè essa